

→ **Il sequestro** risale al 27 agosto. Due giorni fa la fuga di notizie, prima dell'annuncio della procura  
→ **La destinazione** Non doveva rifornire la criminalità italiana. Forse i libanesi di Hezbollah o Hamas

# Il T4, Gioia Tauro e la nave «Msc» I misteri dell'esplosivo dall'Iran

Foto di Franco Cufari/Ansa



Il controllo da parte degli investigatori sul container contenente l'esplosivo T4 scoperto al porto di Gioia Tauro

## IL DELITTO

### Napoli, Teresa uccisa per aver denunciato gli abusi alla figlia

■ Aveva testimoniato al processo di primo grado contro l'uomo che aveva abusato di sua figlia. E poteva essere pericolosa, in vista dell'appello. Per questo Teresa Buonocore, assassinata a Napoli lunedì scorso, sarebbe stata uccisa. Dopo due giorni gli investigatori hanno arrestato i suoi presunti killer, Alberto Amendola e Giuseppe Avolio, entrambi rei confessi. Indagati a piede libero i mandanti: Lorenzo Perillo, fratello di Enrico, condannato a 15 anni per aver violentato la figlia della vittima, e Patrizia Nicolino, moglie del presunto pedofilo. Resta il giallo: le vittime degli abusi furono due, perché uccidere solo la madre di una delle bambine? Teresa Buonocore, fino a quando le presunte violenze furono scoperte, frequentava assiduamente i Perillo. Possibile, ipotizzano gli investigatori, che Patrizia Nicolino e Lorenzo Perillo, non credendo il congiunto responsabile degli abusi, abbiano considerato Teresa, loro ex amica, una traditrice.

**È mistero sul maxisequestro di esplosivo T4 nel porto di Gioia Tauro. Il container che lo trasportava, nascosto fra il latte in polvere, era partito dall'Iran. Procura e servizi al lavoro per scoprirne la destinazione.**

#### GIANLUCA URSINI

REGGIO CALABRIA  
gi\_elle\_u@yahoo.com

«Va chiarito il motivo per cui l'esplosivo T4 sequestrato in Calabria, pare non destinato a obiettivi italiani, abbia fatto scalo lì tra l'Iran e la Siria; un traffico fuori rotta, e di parecchio». È preoccupato il procuratore nazionale Antimafia Piero Grasso mentre commenta il sequestro di oltre 7mila chili di T4 in un container scarica-

to al porto di Gioia Tauro il 27 agosto. Il T4 è un esplosivo molto potente, il preferito dai militari e già usato dalla criminalità organizzata. Ciclotrimetilene trinitramina o Rtx per i chimici, ma conosciuto in una miscela come Semtex, il favorito dagli irlandesi dell'Ira. In Italia venne usato negli attentati a Falcone e Borsellino nel '92, per le stragi di Roma, Milano e via dei Georgofili a Firenze del '93, ma anche alla stazione di Bologna nel 1980.

#### SERVIZI SEGRETI ALLERTATI

La Dda del capoluogo reggino ha voluto quasi un mese per avocare con certezza le indagini (che verranno condivise con la Procura di Palmi), avendo le procure antimafia anche competenze sull'antiterrorismo. Sembra infatti evidente

da quanto riferito ieri dal questore Carmelo Casabona («il T4 non era destinato ai mafiosi, ma ad organizzazioni terroristiche internazionali», secondo il dirigente di Polizia) e dal procuratore capo della Dda Pignatone, che queste 7 tonnellate esplosive non dovessero essere utilizzate dalle 'Ndrine per una nuova stagione di stragi. Ma dalle parole di Casabona traspariva anche un accenno al coinvolgimento di una «superiore istanza investigativa» romana; che siano i servizi o la Procura militare, è per ora segreto. E sono molti i punti oscuri nel ritrovamento. Quello che si sa è che, partito dall'Iran, fosse destinato all'approdo in Siria o Libano, attraverso Calabria, Grecia e Cipro. Alla domanda se ad attendere il container ci fossero i terroristi libanesi di

Hezbollah o gli indipendentisti palestinesi di Hamas, gli investigatori hanno nicchiato, facendo intendere che al momento sono entrambe fondate ipotesi investigative.

Di sicuro i 7mila chili di esplosivo, occultati tra il latte in polvere in un container, erano salpati dal porto iraniano di Bandar-e-Abbas sul golfo Persico a bordo della cargo «Msc Finland», battente bandiera liberiana ma di proprietà dell'armatore napoletano Msc, sede a Sorrento ma uffici legali a Ginevra avenue Eugène Pittard. La Msc ha fatto sapere che la nave Finland diretta a Marsiglia non doveva controllare il carico del container caricato in Iran e scaricato a Gioia. Nella bolla di accompagnamento però, era previsto che a capo di due settimane una nuova porta container Msc, la